

NOTIZIE DALLA MISSIONE

gennaio-febbraio 2026

MADAGASCAR: una storia che inizia

La nostra storia in Madagascar pare essersi definitivamente fermata ma quanto fatto non è andato perduto: in questo momento nella struttura costruita che avrebbe dovuto essere la Casa di Accoglienza chiestaci dal Vescovo, sta funzionando un inizio di scuola elementare mentre poco distante viene costruita la casa delle suore che si occuperanno della scuola stessa. La Fondazione ha quindi partecipato alla costruzione di una scuola per i bambini di questa zona e decide di fermare, almeno per ora, il progetto originale in attesa che il vescovo lo porti a compimento e ci metta in condizione di poter operare.

Intanto per continuare una presenza è partito Andrea, neolaureato di Roma che si fermerà sei mesi a Moramanga a servizio del vescovo che probabilmente lo impegnerà in università con i giovani e che intanto potrà seguire l'andamento del cantiere aggiornandoci sullo sviluppo delle cose.



HAITI: una storia che continua

La situazione ad Haiti la conoscete e quindi non sto a ripetervi il clima che si vive a Port au Prince. Posso solo aggiungere che è come se il Governo, o quello che esiste di esso in questo momento, stia come spostando il centro economico al nord, a Cape Haitien, considerando la capitale Port au Prince definitivamente persa. Che questo significhi abbandonare due milioni e mezzo di poveri disgraziati sembra non interessare a nessuno.

Nelle ultime settimane pare che la polizia aiutata da alcuni gruppi di mercenari (sicurezze private straniere) stia riconquistando vari territori anche dentro la capitale e che molti banditi siano stati uccisi. Ma la diffusione capillare tra la gente della presenza di questi banditi non permette di capire quanti veramente siano. Probabilmente la presenza nella baia di navi da guerra americane, dopo l'intervento americano in Venezuela, ha dato coraggio alla polizia, forse obbligata da chi gioca a RisiKo con il mondo. Intanto i prezzi continuano a salire e anche se il commercio è ripreso, tante cose si trovano solo al mercato nero. L'aeroporto continua ad essere chiuso ma ci sono dei voli in elicottero dalla Repubblica Dominicana che permettono di entrare nel paese atterrando all'eliporto dell'Hotel Oasis a Petion Ville nella parte alta della città. Il nuovo Nunzio Apostolico è arrivato ed è un monsignore che anni fa era Nunzio Apostolico in Repubblica Dominicana e ci aveva regalato il tabernacolo per la Chiesa di Waf Jeremie. Speriamo di poterlo conoscere



Esposizione del corpo di San Francesco

In queste settimane Casa Lelia accoglierà diversi gruppi di



amici che si recheranno alle spoglie di san Francesco in pellegrinaggio.



Un'occasione per contemplare i resti mortali di un uomo che con le sue scelte di vita ha cambiato la storia della Chiesa e quindi del mondo.



presto.

Intanto la vita della Kay va avanti bella, gioiosa, luminosa. I nostri bimbi crescono e diversi di loro sono ormai in piena adolescenza. Nelle riunioni settimanali con gli educatori stiamo proprio affrontando il problema di come deve cambiare il modo di stare con loro visto che non sono più bambini e hanno tempi ed esigenze molto diverse dai piccoli.



La domanda è stata aperta da Elange, educatrice dei bimbi disabili, che mi ha davvero stupito per come si sia lasciata provocare dalla realtà che cambia ed abbia portato con sé anche lo sguardo degli altri educatori. Come prima cosa hanno pensato di sottolineare in maniera diversa i compleanni dei più grandi con una festa personalizzata di sera quando i più piccoli si preparano per andare a nanna. Io ho accolto la proposta perché viene da loro e perché non servono tanti discorsi sull'educazione ma semplicemente uno sguardo attento ed intelligente che si gioca nel reale come è capace. Così pochi giorni fa Giokenson, che ha compiuto diciassette anni, ha avuto la sua festa: musica, danze, giochi e qualche biscotto. Una novità alla Kay, un segno di speranza anche questo, dove è evidente che la nostra gente non vuole sopravvivere ma vivere.

La grande festa di Natale ha poi segnato il mese di dicembre ed ha coinvolto tutti nella sua preparazione: addobbi, albero, presepe, balli, canti e colori. La Kay, che ha bisogno di parecchie opere di manutenzione dopo due anni che non viene toccata è stata abbellita con palloncini, striscioni, disegni ed i nostri ragazzi l'hanno ridipinta tutta. Appena sarà possibile

tornare in Haiti la rifaremo bella!

Intanto a gennaio sono arrivate le pagelle: ottimi risultati da parte di tutti i nostri bambini che speriamo riescano a portare a termine il primo ciclo di studi arrivando tutti a sostenere l'esame del nono anno che vedrà dar loro il primo diploma. Quest'anno abbiamo Gwo Schneider che sta frequentando appunto il nono anno e che si sta preparando agli esami finali di giugno. L'anno prossimo saranno nove i ragazzi che termineranno il primo ciclo di studi e questo apre una nuova domanda alla Kay: come accompagnarli nel percorso successivo in un paese che non dà nessuna chance ai suoi giovani se non quella di rinfoltire le schiere armate e sostenere lo sbando generale? La scuola delle suore brasiliane, pur essendo di bassissimo livello, offre la possibilità di proseguire nel ciclo NS, new school, e portare i ragazzi fino alla fine delle superiori e per ora resta l'unica chance possibile perché la grande scuola professionale dei salesiani è oramai sede di uno dei gruppi armati e quindi inutilizzabile per i ragazzi.

Alla scuola materna non si perde occasione per fare festa: il Natale prima, carnevale e poi anche san Valentino! È uno spettacolo vedere come ogni occasione è buona per non lasciarsi travolgere dal clima del paese ma continuare a vivere

la vita da protagonisti. E poi le riunioni mensili con i genitori sempre affollate e chiosose, ma sempre piene di vita e di speranza.



AVVISO IMPORTANTE: in seguito alla variazione della legge italiana che ha soppresso le ONLUS in favore di altre tipologie associative, la Fondazione dal 1 gennaio è diventata

FONDAZIONE VIA LATTEA ETS

(Ente Terzo Settore)

Potrebbe essere necessario l'aggiornamento presso le banche utilizzate per i bonifici.

PREGHIAMO PER I NOSTRI DEFUNTI

Da qualche giorno è attivo sul sito della Fondazione Via Lattea ETS la possibilità di far dire delle messe per i nostri defunti: è un modo per sentirli ancora con noi e per rendere più breve l'attesa per l'ingresso in Paradiso, ammesso che già non lo siano!!!

Basta entrare nel sito e cliccando su AIUTACI, proseguire in RICORDA I TUOI CARI e seguire la procedura indicata.

I nostri sacerdoti celebrano gratuitamente e l'offerta che viene fatta aiuta la Fondazione a sostenere i nostri bambini.

Insomma la situazione del paese è tragica ma la nostra missione è un'esplosione di vita! E lo conferma il fatto che nelle ultime due settimane abbiamo accolto tre bimbi nuovi: Anna Lucia, rifiutata da tutte le scuole perché ritardata mentale e portata dalla mamma nella speranza di trovare un bene per la sua bambina e i fratellini Fetson e Fednel rimasti orfani a causa dell'AIDS che ha portato via la loro mamma nel 2024 e il papà pochi giorni prima di Natale. I bambini hanno l'AIDS in fase conclamata e la tubercolosi in sovrapposizione. Per loro ci ha cercato la dottoressa che li ha in cura chiedendoci di accoglierli perché il cugino del papà con cui erano rimasti non si occupava di seguirli nelle terapie e nelle visite di controllo. Speriamo a breve di riuscire a inserire anche loro nelle adozioni a distanza e raccontargli che c'è qualcuno che, dall'altra parte di mondo, gli vuole bene. Anche il loro ingresso è un segno di speranza ed è su questa speranza che continuiamo il nostro cammino per scoprire dove ci porterà!





